

# Cavallotizie.it

Periodico di Attualità,Cultura e Sport

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005 Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - **Num. 108** Anno XII - **20 Marzo 2017** - Distribuzione gratuita - Stampa: Grafica Metelliana Spa Editore: Cavanotizie srl - Via Rosario Senatore, 38 - Cava de' Tirreni SA - Tel.089.2966938 - 328.1621866 - redazione@cavanotizie.it



#### Editoriale

Mario Avagliano

#### Primavera di risveglio, ma preoccupa la crisi della Silba



Con l'arrivo prossimo della primavera, anche a Cava de' Tirreni si registra qualche segnale di risveglio, soprattutto nel settore delle opere pubbliche. Piccole novità, ma che fanno ben sperare. Entro marzo, ci informa l'assessore

ai lavori pubblici Enrico Bastolla, saranno ultimati i cantieri in corso all'ex convento di San Giovanni (con il recupero del complesso monumentale e la sala teatrale), in Piazza Bassi (restyling), e in via De Bonis (pavimentazione), per un importo complessivo di 5,3 milioni euro e nelle prossime settimane verrà bandito l'appalto per la realizzazione del parcheggio ai Pianesi.

Inoltre a breve, la Regione Campania dovrebbe cedere al Comune di Cava la proprietà dell'ex palestra Parisi, atto che consentirà di procedere alla demolizione dell'immobile e di avviare i lavori di riqualificazione della piazza retrostante il complesso monumentale di San Giovanni, con una spesa prevista di circa 690 mila. Intanto, come annunciato dal vicesindaco Nunzio Senatore, sono partiti il 13 febbraio i lavori che rivoluzioneranno uno snodo importante alla porta nord della città, tra Corso Palatucci e viale Marconi, alleggerendo il traffico su via Mazzini e migliorando l'accesso alla nuova area cimiteriale e industriale e anche alle frazioni e località di nord ovest, con nuove aree pedonali, con adeguata illuminazione e un percorso gradonato di accesso all'antico cimitero monumentale. Saranno anche realizzate due nuove rotatorie in viale Marconi all'intersezione con via Talamo e in via Arte e Mestieri all'intersezione con via G. Vitale.

Continua a pag. 2

# Il gran ritorno del cinema Metropol

Attrezzature modernissime, lounge bar... e a breve il teatro!





Il 14 marzo scorso ha riaperto, completamente rinnovato, il **Metropol**, la storica sala cinematografica ubicata al Corso Umberto I di Cava de' Tirreni; era chiusa oramai da più di un anno. L'imprenditore, al quale si deve il merito di aver rilevato la sala, è Luca Vaglia. Il Cinema Metropol è senza dubbio la sala tec-

nologicamente più avanzata di tutta la provincia di Salerno. quattrocento nuove, comodissime poltrone e un'exclusive room al piano superiore, dove è possibile degustare appetitose specialità in ambiente lounge (tra letti, poltrone



e divani), con capienza di circa cento posti. Quello che rende speciale il *Cinema Metropol* è l'impianto di proiezione Christie con audio **Dolby Digital surround 7.1** di ultimissima generazione.

A pag. 3



#### L'8 aprile in Comune "L'Italia di Salò"

Il nuovo libro di Mario Avagliano

a pag. 5

#### Auto senza assicurazione? A Cava ti scova "Street Control"

Il nuovo dispostivo, in dotazione alla Polizia Locale, è provvisto di una videocamera in grado di fotografare le targhe dei veicoli in un raggio di 20 metri.



# La Tari, la tassa sui rifiuti, aumenta a Cava del 5%

È stato approvato dal Consiglio Comunale di Cava de' Tirreni l'aumento del 5% della tassa sui rifiuti. Secondo l'assessore alle finanze Adolfo Salsano, quattro contribuenti su 10 evadono la tassa sulla spazzatura per ciascuna utenza.

L'assessore ha precisato che l'aumento è dovuto anche all'aumento dei costi di conferimento. Per la frazione secca indifferenziata si è passati da 121 euro a 130 euro per tonnellata, mentre per la frazione umida organica la dilatazione di spesa è passata da 129 euro a 155 euro per tonnellata.









# **Editoriale**

Mario Avagliano

Continua dalla prima pagina

#### Primavera di risveglio, ma preoccupa la crisi della Silba

Finalmente, ci informa sempre il vicesindaco Nunzio Senatore, è pronto anche il bando per i lavori di restauro e risanamento strutturale alla scuola primaria di Santa Lucia, per un importo di circa 1,5 milioni di euro. Un intervento fondamentale nel piano di revisione di tutti i plessi scolastici

Un'altra buona notizia è la scelta dello stadio comunale "Simonetta Lamberti" per ospitare gli incontri di calcio per le Universiadi 2019, a seguito del sopralluogo effettuato dai delegati tecnici internazionali. Il Comune, rappresentato dall'assessore Enrico Polichetti, dovrà elaborare un progetto di fattibilità che rispecchi le prescrizioni indicate dalla commissione tecnica, al fine di apportare modifiche all'impianto che ospiterà atleti da tutto il mondo. Sempre nel campo delle opere pubbliche, un'interessante proposta è stata presentata all'amministrazione Servalli all'Associazione Cava5Stelle Libro Bianco, riguardante la realizzazione di un percorso cittadino riservato alle bici, con l'utilizzo dei fondi che il primo febbraio scorso - con Decreto Ministeriale - lo Stato ha assegnato alle Regioni.

Preoccupa invece, e non poco, la crisi della "Silba". I 350 lavoratori degli stabilimenti di "Villa Alba" (Cava de' Tirreni), "Clinica Montesano" e "Villa Silvia" (entrambe di Roccapiemonte), vivono da mesi situazioni di forte disagio e hanno nelle settimane scorse occupato per protesta le scale antiincendio della clinica. Da dicembre la maggior parte dei lavoratori non percepisce il salario, nonostante i turni di lavoro siano molto impegnativi, in quanto di notte spesso un solo dipendente si trova a gestire un'utenza di circa 25 pazienti

I sindaci di Cava de' Tirreni e di Roccapiemonte si sono impegnati a farsi promotori di un percorso definito di risanamento economico della struttura non solo presso la Regione Campania, ma anche con i proprietari delle strutture per dirimere la dura controversia societaria. L'auspicio è che i lavoratori possano quanto prima ricevere i loro stipendi e salvare il posto di

#### **Incendio al Parco Diecimare:** distrutti 10 ettari

Sono ben 10 gli ettari (100 mila metri quadri) devastati dal fuoco, alimentato dal vento, che si è sviluppato la sera del 14 marzo scorso al Parco Diecimare.

Intervenuti Vigili del Fuoco e Protezione Civile e servizio regionale boschivo che hanno lavorato senza sosta per domare le fiamme fino al giorno successivo. Per fortuna le fiamme sono salite verso la cima scongiurando il rischio che raggiungessero le case che costeggiano il monte

#### Auto senza assicurazione? A Cava ti scova "Street Control"



Dal 20 marzo è pienamente attivo il nuovo dispositivo in dotazione alla Polizia Locale di Cava de Tirreni denominato Street Control. Il sistema è provvisto di una videocamera in grado di fotografare le targhe dei veicoli in un raggio di 20



La telecamera, ad alta definizione, montata sull'auto di servizio della Polizia Locale, riprende la targa e il luogo dove si trovano le auto e consente la rilevazione di illeciti al codice della strada in piena mobilità, attraverso l'uso di smartphone e tablet. La compilazione dell'avviso viene integrata con informazioni fornite dalle banche dati, così che in tempo reale sarà possibile rilevare se le auto posseggono assicurazione e revisione o se sono oggetto di furto. Il dispositivo consente alla Polizia Locale anche di riprendere la targa delle automobili in sosta selvaggia e di elevare contravvenzioni in movimento, nel caso in cui non vi sia a bordo nessuno. Street Control è attivo anche di notte grazie ad un sistema infrarossi ed eleva fino a sei multe al minuto.

# LA TUA PUBBLICITÀ AL CINEMA LA TUA AZIENDA SUL GRANDE SCHERMO Per informazioni:

Tel. 089.29.66.938 Cell. 328.16.21.866

CavaNotizie.it

**ESCLUSIVISTA** CINEMA METROPOL (CAVA)

E CINEMA APOLLO (SALERNO)

95,200 Mhz Per la tua pubblicità Tel. 089.29.66.938







Trav. E. De Filippis, 5 - Cava de'Tirreni (Sa) tel. 089.466394 - www.didonatoepisapia.it





# Diagnostica delle arterie, il segreto della longevità

A colloquio con il Dott. Vittorio Salvatore, primario del Reparto di Medicina

Giovanna Eletto Ospedale Santa Maria Incoronata dell'Olmo, oggi sezione distaccata del Ruggi d'Aragona di Salerno. Il nostro "storico" Ospedale.

A vederlo, tutto dormiente e in decadenza, sembra che giaccia dimenticato dalle istituzioni.

All'interno, tuttavia, professionisti, ed anche strutture, di alto livello. In ospedale a Cava abbiamo uno dei centri specializzati e riconosciuti a livello regionale per quanto riguarda la diagnosi e la terapia generica del colesterolo. Si studiano le arterie, soprattutto delle carotidi. Vi è un ambulatorio che integra la diagnostica della malattia del colesterolo allo studio delle arterie e permette un approccio personalizzato alla diagnostica.

CavaNotizie.it ha incontrato il dottor Vittorio Salvatore, direttore di Unità Operativa – UOC di Medicina Interna: salernitano, classe 1962, laurea in Medicina e Chirurgia e

specializzazione in Medicina Interna e Nefrologia presso l'Università Federico II di Napoli. È autore di numerose pubblicazioni, prevalentemente in campo cardiometabolico, edite su riviste nazionali e internazionali, oltre che relatore in congressi locali e nazionali e organizzatore di numerosi corsi e convegni di formazione. Dottor Salvatore, ci parli di questo nuovo esame per valutare la funzionalità delle arterie carotidi.

Utilizziamo lo studio delle carotidi per valutare i danni, anche precoci, che colesterolo, diabete, ipertensione e fumo determinano sul singolo individuo, e sfruttiamo le informazioni derivanti dall'esame per personalizzare al massimo la terapia farmacologica.

L'esame è consigliabile solo per le categorie a rischio? A partire da che età è consigliabile e come è possibile effettuarlo?

L'esame è consigliabile dopo i quaranta anni nelle persone che hanno almeno un fattore di rischio, dopo i cinquant'anni oer gli altri. Può essere effettuato previa prenotazione al CUP. Quali altre particolari patologie vengono curate nel suo reparto?

Il reparto accoglie tutte le urgenze cardiorespiratorie, metaboliche e neurologiche del territorio di Cava e della Costiera amalfitana.

Quanti posti letto siamo riusciti ad aver riconosciuti in seguito ai tagli operati in Campania? Il reparto ha visto riconosciuti quindici posti letto contro i venti precedentemente attribuiti.

# VALERIO PARRUCCHIERE



Viale Garibaldi, 11 Cava de'Tirreni Per appuntamento: Tel. 089.442042 Nel nuovo atto aziendale è previsto un incremento di posti letto di cardiologica e l'attivazione di osservazione breve intensiva e di una struttura di riabilitazione. In generale, i posti letto dell'area medica addirittura aumentano.

L'Ospedale è integrato al Ruggi di Salerno, ma c'è un riconoscimento di varie funzioni e reparti al netto della perdita di ginecologia. Mi può indicare quali sono?

Tutti i reparti clinici presenti precedentemente all'approvazione dell'atto sono stati riconosciuti e, come dicevo prima, in alcuni casi potenziati. sono le criticità maggiori che affronta quotidianamente l'Ospedale di Cava?

Abbiamo la necessità di

Vittorio Salvatore Abbiamo la necessità di egia ristrutturazione alberghiera di alcune aree e di investimenti in tecnologia, oltre che di integrazione sul personale medico ed infermieristico. Approvato l'atto aziendale, si sta provvedendo su tutti i punti: cito, ad esempio, il Pronto Soccorso, dove stanno arrivando nuovi medici ed infermieri. Cava continuerà ad avere il suo Pronto Soccorso? O sarà solo un presidio di Primo Soccorso? Il Pronto Soccorso di Cava resterà e sarà addirittura potenziato, con l'acquisizione di posti letto per l' osservazione breve intensiva. Credo, quindi, che l'utenza cavese possa sentirsi finalmente tutelata. Come potrebbe agire la parte politica per migliorare e salvaguardare quello che ancora resta dell'ospedale e le sue eccellenze? Dal mio punto di vista, verificare che quanto scritto negli atti sia realizzato in tempi ragione-



Prosciutto crudo di Parma Cotto Rovagnati Ricotta fresca Pane a legna C.so Mazzini, 136 Cava de'Tirreni

Tel: 329.7219503

#### Le delizie delle carni



Macelleria di Viscito Costantino Consegna a domicilio Carni paesane Specialità pronti da cuocere Via Gen.L.Parisi.57/a Cava de' Tirreni Cell. 366.2584685

Cell. 340.2849831



UNICA SEDE

# Scognamiglio

Via XXV Luglio, 21 Cava Dei Tirreni Tel. 089.9481474

scognamiglioristorante@gmail.com Si consiglia la prenotazione



# TE.RI. srl

Via G. Palumbo, 19 - Cava de'Tirreni Tel. e Fax 089 462811 - 442480 - 462985 Cell.345 6226153

### CTU mega18 POMPA DIAMAGNETICA

PATOLOGIE Artrosi - Contratture - Lesioni muscolari Fibromialgie - Lombalgia – Ernia del disco Sciatalgia/lombocrualgia/lombosciatalgia fratture Discopatie - Periartrite - Contusioni - Pubalgia Distorsioni - Borsite - Tunnel carpale Sindrome Dupuytren - Sinusiti - Epicondilite Epitrocleite

Brachialgia - Tendinite Achillea
VISTITE MEDICHE SPECIALISTICHE Fisiatrica/ortopedica e traumatologica/neuropsichiatrica infantile PRESTAZIONI MEDICHE Infiltrazioni/agopuntura/mesoterapia/onde d'urto

# Fra' Gigino resterà Cava Prima il suo annuncio pubblico: "Lascio Cava de' Tirreni, mi è stato tolto ogni potere.

Io accusato ingiustamente" e una lettera pronta dove chiede il trasferimento a Roma Ma il provinciale a fra' Gigino risponde: "Devi restare a Cava!"

#### Gerardo Ardito

Fra' Gigino non smette di restare al centro dell'attenzione. Nei giorni scorsi ha annunciato pubblicamente la sua decisione di lasciare definitivamente Cava de' Tirreni. Il motivo? Le ingiustizie a suo avviso subite a seguito della decisione della direzione provinciale di togliergli ogni potere gestionale con l'accusa, come egli stesso ha raccontato pubblicamente, di aver "toccato" troppo denaro.

Come sempre la città si divide: c'è chi si addolora per l'addio del frate e c'è chi tira un sospiro di sollievo ed ironizza sul web "Je Suis Fra' Giggino" – "Uh....se ne va? Ma veramente? No jaaaaa....nun pazziate....io poi ci credo....e se nun se ne va????" e ancora: "Senza le tue zeppole che farò?"

Finché si scherza, ok. Ma in Fra' Gigino c'è del buono e del meno buono, come in ogni uomo. E, se eccelle nelle capacità organizzative, talvolta, scostandosi dalla filosofia di vita dei francescani, eccede anche in evidenti pacchianate, come le illuminazioni stile Las Vegas o le famosi torri, per le quali restò incerta l'autorizzazione.

Fra' Gigino ha sempre sostenuto che le attrazioni sono necessarie per pagare le spese della "grande fabbrica", come lui la definisce, una macchina che dà lavoro e opportunità a tanti giovani e che arricchisce la struttura del santuario: la chiesa ristrutturata, l'incensiere più grande del mondo, la cripta di San Francesco, i lavori al chiostro, solo per citare alcune opere.

Ma si sa, non si possono giustificare gli eccessi con l'alibi di dover mantenere la

Padre Gigino che non si ferma mai, padre Gigino che non conosce limiti, che sfida le autorità e sé stesso. La verità è che per muovere questa Italia ci vorrebbero tanti come fra' Gigino, megalomani, ma capaci di portare novità caricandosi le responsabilità sulle proprie spalle. E se poi ci scappa il bambinello che piange? Ci pensa la magistratura. Caso archiviato. In fondo, se fra' Gigino si è prodigato così tanto è perché è una parte della città che lo ha voluto. Un popolo affascinato da tutto quello che riesce a tirar fuori il frate dal suo cilindro magico. La colpa è certamente nelle istituzioni, incapaci di offrire altre alternative di spettacolo, di momenti accessibili alle famiglie. Istituzioni che accusano il frate di non contenersi, ma pronti a sbandierare dati turistici, pur se giornalieri, a sfruttare il flusso dei pellegrini facendoli transitare obbligatoriamente lungo il corso. Fra' Gigino è un essere umano che aveva, qualche giorno fa, deciso di andare via da Cava, alla luce di quanto ha dichiarato pubblicamente nell'incontro che si è tenuto nel chiostro di San Francesco e Sant'Antonio la sera del 17 marzo scorso: "La 'Fabbrica della costruzione di San Francesco' (ndr: così frà Gigino definisce tutto ciò che ruota intorno al santuario) è costata fino ad oggi 17 milioni e 300 mila euro. In 20 anni 762 mila euro di corrente; 250 mila euro di spazzatura. Per le feste sono stati spesi 2 milioni e 400 mila euro. Sono stato accusato del fatto che ho toccato

troppo danaro... per fortuna l'ho solo toccato... mica me lo sono preso.

Quando abbiamo cominciato,  $\bar{8}$  anni fa, e sono arrivato io, avevamo 2 milioni e 348mila euro di debiti solo con una azienda, senza parlare dei lavori di falegnameria, dei marmisti etc.



Ora sono più povero di quando sono arrivato qui e ringrazio il Buon Dio.

Portare avanti questa barca costa sacrifici enormi: operai, volontari, voglia di costruire. Volevo realizzare opere immense, come un teatro sotterraneo e un cupola di cristallo. Opere immense. Ora tutto questo si avvierà al più grande declino. Molti andranno a casa, andranno via. Le attività scompariranno. Mi auguro di riuscire a salvare almeno l'attività della pasticceria, che in tre anni ha realizzato un milione e 500 mila euro, con

scontrini fiscali e gente che lavora regolarmente. Si cercherà di salvare almeno il salvabile. Alla fine ho fatto questa scelta (ndr. di andare via). Debiti non ce ne sono. Anche se qualche mio confratello si lamenta che ci sono ancora 50 – 60 mila euro di debiti. Che in realtà non sono niente a confronto ai circa 120 mila euro che pagavo mensilmente di debiti. Non è più la struttura del santuario, - dichiara Frà Gigino- si è spostato l'asse sulla persona. E' cambiato il mio modo di vedere le cose. E' evidente che, alla luce dei fatti,

il frate si è trovato di fronte ad un bivio: andare via e riprendere il puro cammino spirituale, oppure restare e continuare a lottare.

Il colpo di scena non si è fatto attendere. Lunedì sera del 20 marzo, mentre stiamo per andare in stampa col nostro giornale, fra' Gigino dichiara:

"Il provinciale ha accettato la mia richiesta di Gigino di allontanarsi da Cava, ma solo per 8 giorni. Poi dovrò tornare a Cava e riemettermi al lavoro." Non sarebbe stata quindi accettata la richiesta di trasferimento. Fra Luigi Petrone ha chiesto pubblicamente scusa, attraverso un post su facebook ai suoi confratelli "per averli trattati male -dice- ora recupereremo". In una intervista dell' ultima ora rilasciata a Quarta Rete il frate dichiara che il provinciale avrebbe aggiunto "Scegliti pure il convento a Roma dove desideri passare questi giorni di riposo, ma poi devi ritornare a Cava dalla tua confraternita, ricominciare daccapo, perché la città ne ha bisogno." "Non è che sia facile restareaggiunge fra Gigino -. Però bisogna anche fare obbedienza. A volte ci possono essere anche incomprensioni, mi ha detto il provinciale, ma si possono superare, perché siamo nella Quaresima e si arriva a Pasqua. "Soddisfatto?", ha chiesto il cronista "*In verità* – è la risposta di Luigi Petrone - qualche mese in più me lo farei di riposo, ma ora vengono le grandi feste e dobbiamo subito riprendere a lavorare" Insomma, alla fine Fra' Gigino resta a Cava.

# Il gran ritorno del cinema Metropol Attrezzature modernissime, lounge bar...

e a breve il teatro!

#### Gerardo Ardito

Il 4 marzo scorso ha riaperto, completamente rinnovato, il Metropol, la storica sala cinematografica ubicata al Corso Umberto I di Cava de' Tirreni; era chiusa oramai da più di un anno. L'imprenditore, al quale si deve il merito di aver rilevato la sala, è Luca Vaglia.

Il Cinema Metropol è senza dubbio la sala tecnologicamente più avanzata di tutta la provincia di Salerno. Quattrocento nuove, comodissime poltrone e un'exclusive room al piano superiore, dove è possibile degustare appetitose specialità in ambiente lounge (tra letti, poltrone e divani), con capienza di circa cento posti.

Quello che rende speciale il Cinema Metropol è l'impianto di proiezione Christie con audio Dolby **Digital surround 7,1** di ultimissima generazione. Emozioni che non avete mai provato prima. La pendenza della sala è stata accentuata, per offrire una migliore visibilità e con poltrone modello confort posizionate sfalsate.

Il Metropol è anche dotato di american bar, in grado di ospitare serate ed eventi pubblici o privati, con un ambiente insonorizzato, ideale per feste anche



in musica. La sala rinnovata

Ma torniamo al cinema: le proiezioni cominciano di pomeriggio. 4 spettacoli al giorno, ma sono previsti anche spettacoli mattutini per le occasioni speciali.

Luca Vaglia, 29 anni, proviene da una famiglia storica, che gestisce sale cinematografiche da oltre settant'anni. Il nonno di Luca, Raffaele Vaglia, ne è stato il capostipite: i suoi figli e nipoti avrebbero poi gestito numerose sale cinematografiche in tutta la provincia di Salerno. Giovanni Vaglia, che oggi ha 79 anni, papà del nostro Luca, che ha fatto rinascere il Metropol, ha gestito per oltre 50 anni

il "Cinema Nuovo" di Pontecagnano. A Luca chiediamo il ricordo più indelebile al quale è legato: "Mi viene sempre in mente il giorno in cui venne proiettato 'Titanic', ero un bambino; le ragazze uscivano dalla sala piangendo dalla commozione dopo aver visto il film. Io distribuivo loro fazzolettini per asciugare le lacrime.' Che ricordo hai di nonno? "Non ho mai conosciuto mio nonno,

scomparso cinque giorni prima della mia nascita, nel 1988." Raffaele Vaglia Luca già gestisce dal 2009 il Cinema Apollo, ubicato nel cuore della città di Salerno in Via Vernieri. La gestione dell'Apollo era curata insieme al fratello Alessandro, scomparso prematuramente nel 2013 all'età di 40 anni. Alla sua memoria Luca ha dedicato la nuova sala del Metropol, intitolandola "Alessandro Vaglia".



Inaugurazione: Il sindaco Servalli, Luca Vaglia e Don Rosario

Luca Vaglia si avvia ad essere anche produttore cinematografico. Ha in preparazione un lungometraggio, che sarà girato a Cava il prossimo autunno (un thriller), per la regia di Lorenzo D'Amelio e che vedrà protagonista Massimiliano Rossi (attore di Gomorra).

Ma quello che non vi era stato svelato fino a questo momento è che il Ĉinema Metropol dispone di circa 200 metri quadri oltre lo schermo di proiezione. Entro fine anno inizieranno i lavori di allungamento del palco e la realizzazione di camerini per ospitare compagnie teatrali e sopperire alla cronica mancanza di un teatro a Cava de' Tirreni. Che dire? Grazie, Luca!



Giovanni Vaglia



Alessandro Vaglia



La sala superiore

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

#### Corsi di canto moderno Corsi di chitarra e pianoforte La prestigiosa accademia Info: tel. 089.29.66.938 diretta dal maestro Gianfranco Caliendo Cell. 328.16.21.866 a Cava de' Tirreni







#### "Meridionali's Kalma!", la parodia di Marco e Fabiano Due cavesi online contro gli stereotipi del Sud

Antonio Di Giovanni

Meridionali's Kalma!: Marco Abbro e Fabiano Pagliara cantano contro gli stereotipi del Sud.

Cibo, tempo, calcio e superstizione. Non si è fatta attendere la versione tutta meridionale della canzone vincitrice di Sanremo.

Un unico grande popolo, con le sue tradizione e le sue abitudini. Ecco il Meridione, raccontato, con ironia e un pizzico di sana autocritica, da Marco e Fabiano, un duo di autori comici già noto per alcune riuscitissime parodie

e che oggi torna online con *Meridionali's Kalma* sulle note della canzone vincitrice di Sanremo 2017 (*Occidentali's Karma*, Francesco Gabbani), chiamando a raccolta una lunga serie di volti noti del Sud Italia

"Da Lipari a Pompei", i tratti in comune della gente del Sud sono davvero tanti e ben si prestano ad



uno studiato e divertente testo in rima. A partire dal rapporto - tutto meridionale - con il cibo, tra interminabili pranzi in famiglia, risvegli al profumo di ragù e mamme sempre pronte a cucinare per i figli "sciupati". E poi il ritardo cronico, le superstizioni, il sacro e profano che si intrecciano tra corni portafortuna, tarantelle e acqua santa, il calcio vissuto, sempre, con passione viscerale. Marco e Fabiano riescono, nel giro di una canzone,

a condensare tutte le caratteristiche del Sud Italia, raccontando i pregi e i difetti, contro ogni stereotipo, con delicata ironia, in un testo che fa ridere, ma anche riflettere. E così, al grido di "Meridionali's Kalma!" hanno ballato tanti personaggi noti del Sud, da Luca Abete di Striscia la Notizia a Ciro Giustiniani di Made in Sud, dal produttore discografico Emiliano Pepe

Marco e Fabiano discografico Emiliano Pepe agli speaker di radio Kiss Kiss Gigi Garretta e Ciro Limatola. Meridionali's Kalma è solo l'ultima delle parodie del duo comico campano. L'anno scorso - con Parody in a Day - si erano cimentati in una folle, ma riuscitissima, sfida: scrivere, arrangiare e girare, in sole 24 ore, la parodia e il videoclip della canzone vincitrice di Sanremo pubblicando, in tempo record, Sanremo mi dirai. L'anno precedente, invece, erano stati ospiti di Quelli che il calcio, per l'intera stagione 2014/2015, grazie a L'Anno Buono, dedicata al Napoli Calcio. Hanno partecipato al video: Testo e performance:

Fabiano Pagliara - Marco Abbro - Regia: Oscar Grafner Prod. Esecutiva: Francesca Romaldo - Mixing e Mastering: Enzo Siani. Con Mirka "Pulcinella" Quercia Coreografia di Paola Caso per il corpo di ballo AIMC (Alessia Rosati, Alessia Rossi, Anna Salsano, Claudia Battipaglia, Carlotta D'Alessio, Giada Pannullo, Giusy D'Alessio, Aurora Beraglia, Sara Orsini, Vittoria Tamigi). Hanno ballato e cantato: Luca Abete, James Califano, Ignazio Failla, Pasquale e Vincenzo Falcone, Manuel Foresta, Ciro Giustiniani, Ciro Limatola e Gigi Garretta Irene Maiorino, Fabio Massa, Luca Palmieri, Emiliano Pepe, Marco Pesacane, Fernando Siani, Antonello Vannucci. Un grazie speciale a Filippo Durante, Giuseppe De Angelis, Paola Loggia, Gianni Onorato, Eva Anna

#### Corso Umberto I diventerà Corso Ferrante D'Aragona?

Il consigliere Antonio Palumbo ha proposto in Consiglio Comunale di cambiare la denominazione del centro storico cittadino di Cava de'Tirreni da *Corso Umberto I* a *Corso Ferrante I D'Aragona*. Secondo Palumbo la motivazione di tale proposta è riconducibile al-

l'importanza di rivalutare la storia cittadina, in particolare alla Pergamena Bianca, risalente al 1460, concessa dal re Ferrante D'Aragona ai cavesi e di cui oggi Cava continua ad essere fiera. Si ipotizza una consultazione dei cittadini cavesi in merito a tale proposta.

#### In bilico il destino della Silba, dei suoi 550 ospiti e 330 dipendenti

All'ingresso di Villa Alba a Cava, una delle tre strutture del gruppo SILBA giace impiccato un manichino, a simboleggiare la morte della struttura stessa. Gli operatori la scorsa settimana hanno dato fuoco a materassi sulla carreggiata che costeggia Villa Alba. Alcuni dipendenti si sono incatenati ai cancelli chiedendo un incontro urgente con la proprietà sperando di scongiurare che l'amministratore consegni i libri contabili in tribunale. Da giorni striscioni di protesta sono affissi alle cancellate. La Silba Spa gestisce tre centri di riabilitazione

psicomotoria nei comuni salernitani di Cava de' Tirreni (Villa Alba) e Roccapiemonte (Villa Silvia e G.F. Montesano), per un totale di 330 dipendenti, che oramai sono senza stipendio da tre mesi. La società sarebbe stata messa in liquidazione dalla proprietà. Tutti auspicano un dietro front dell'ultima ora. Si scongiura un destino nero sia per i tanti ospiti interni delle tre strutture, di cui una stragrande maggioranza senza famiglia al di fuor della Silba stessa, sia per centinaia di dipendenti senza più un lavoro.

#### Pronto il bando per i lavori della scuola di Santa Lucia

Entro marzo sarà indetta la gara per l'affidamento dei lavori di recupero complessivo della scuola primaria di Santa Lucia, chiusa con ordinanza sindacale nel mese di febbraio dello scorso anno, per gravi carenze strutturali dell'immobile. Il progetto prevede l'adeguamento sismico alle norme antincendio, il recupero delle facciate, il rifacimento della copertura a tetto sempre con struttura in legno, delle pavimentazioni, degli interni, degli infissi, e la realizzazione di nuovo servizi e

laboratori, per un importo di circa 1.5 milioni di euro. Il bando di gara prevede una premialità maggiore per chi si impegna a completare i lavori nel minor tempo, nel pieno rispetto del capitolato d'appalto. "Agli insegnanti ed ai luciani – afferma il vicesindaco Nunzio Senatore – riconsegneremo una scuola modello, completamente rifatta e nel pieno rispetto della storia della frazione, che in quell'edificio, fin dal 1920, ha visto crescere generazioni di luciani."







# Addio ad Assunta, centenaria di via Veneto...

Ci ha lasciati il 19 febbraio scorso, a 103 anni, Assunta Canfora, la nonnina di via Veneto Vittorio alla quale dedicammo un articolo proprio in occasione dei 100 anni. La ricordano con affetto tutti i suoi cari.



Assunta Canfora

#### ...e a Raffaele Adinolfi, l'ultimo cocchiere, fresco centenario

Purtroppo, ci ha lasciati anche Raffaele Adinolfi, l'ultimo cocchiere, di cui lo scorso autunno avevamo celebrato il centenario, raccontando tra l'altro la bella cerimonia tenutasi in Comune con tutti i suoi familiari ed ammirandone l'energia di uomo ancora in gamba, lucido e vivace. Se ne è andato in punta di piedi, ma "in piedi" fino all'ultimo. Un abbraccio a lui e a tutti i suoi familiari.



Raffaele Adino

### Caro Minicuccio, seminatore d'amore

All'età di 85 anni ci ha lasciati **Domenico Senatore**, popolare commerciante, più conosciuto come "Minicuccio del Consorzio".

Dell'amore per la sua terra è riuscito a trarre un'attività commerciale (compravendita di concimi e sementi), che con dedizione e passione ha portato avanti per oltre cinquanta anni. circondarsi, anche nel lavoro, della fiducia, dell'affetto e della stima dei suoi cari e in particolare dei suoi figli: Annamaria, Liliana ed Enzo, il quale, ancora oggi, fiero, mantiene in piedi l'e-



Domenico Senatore

sercizio del caro padre. Amava la natura, ma ancora di più la carissima moglie, Stella, alla quale si rivolgeva chiamandola "Stella mia". Non parliamo poi dei suoi nipotini, "amori di nonno"...

Ora che Dio lo ha accolto nel suo giardino, potrà continuare da lassù ad aiutare i suoi cari a seminare, come sempre ha saputo fare. E nella sua famiglia, e tra coloro che lo hanno conosciuto e amato, ci sarà ancora, in un ricordo che non può morire.

# Cinque generazioni a confronto

Sono cinque generazioni con la nascita di Vincenzo Di Mauro, il piccolo di mamma Marianna Faiella, nato a Nocera Inferiore il 4 gennaio 2017. Vincenzo ha avuto la fortuna di passare tra le braccia, non solo di nonna **Fortunata Sorrentino**, attuale consigliere comunale di maggioranza ma, anche tra le braccia della bisnonna **Maria Anna Lodato** e della trisavola **Finisia Amato**. Per lui coccole tutte al femminile e gli auguri di una vita longeva. Le cinque generazioni nella foto a destra







Spezie - Cereali - Legumi - Frutta secca - Tisane - Tè

Via G. Filangieri 1/A Cava de' Tirreni Info 9 339 7967266 - 1 @ zenzeroh2o









Per la tua pubblicità Tel. 089.29.66.938

RADIOAMORE





# Di Donato Mobili e Traslochi

Via Gino Palumbo, 35
(adiacente piscina comunale)
Cava de' Tirreni
Tel.089.463630

### ANT, finalmente una sede anche a Cava



#### Franco Bruno Vitolo

Dal 1985 la Fondazione ANT (Assistenza Nazionale Tumori) è la più ampia realtà no profit per l'assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e la prevenzione gratuite.

Finora ha curato circa centoventimila persone e visitato centocinquantamila pazienti in 10 regioni italiane, con venti équipe multidisciplinari, quasi cinquecento professionisti, oltre duemila volontari a supporto della raccolta fondi.

ANT finanzia la maggior parte delle pro-

ANI finanzia la maggior parte delle proprie attività grazie alle erogazioni di privati cittadini, alle manifestazioni di raccolta fondi organizzate, al contributo del 5x1000, a lasciti e donazioni, solo in minima parte con fondi pubblici.

Insomma, una Fondazione grandi numeri,

che offre un utilissimo servizio di integrazione, a volte anche di sostituzione, rispetto alla Sanità nazionale. Partendo da Cava e Salerno, da due anni si sta radicando anche nella nostra Provincia e, dopo un pur fecondo peregrinare, ora ha trovato anche la sua Itaca, una sede nella nostra Città, in Corso Umberto I n. 293.

Questa sarà inaugurata l'8 aprile prossimo, alle 19, con l'intervento del Sindaco Vincenzo Servalli, del Vicesindaco Nunzio Senatore, dell'Assessore alle Politiche Sociali Autilia Avagliano, dell'assessore ai rapporti con le associazioni Enrico Polichetti, della Delegata ANT, l'avv. Angela Bisogno.

Per eventuali contatti, telefonare ai numeri 347 7531238 o 348 3102.667.

# L'8 aprile in Comune "L'Italia di Salò" Il nuovo libro di Mario Avagliano

MARIO AVAGLIANO MARCO PALMIERI L'ITALIA DI SALÒ

Giovanna Eletto

Quando cadde il regime mussoliniano e l'Italia si divise in due, quanti italiani aderirono alla neonata Repubblica sociale e presero le armi? E quali erano le loro motivazioni e i loro sentimenti? Ne parla "L'Italia di Salò" (Il Mulino editore), il nuovo libro del nostro direttore Mario Avagliano, scritto a quattro mani con Marco Palmieri, che sarà presentato sabato 8 aprile, alle ore 11, al Comune di Cava de' Tirreni, da Franco Bruno Vitolo e Gianfranca Baldi, con letture a cura di Pietro Paolo Parisi. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Cava de Tirreni (che sarà rappresentato dal Sindaco Vincenzo Servalli) ed è promossa dall'Associazione Giornalisti Cava Costa

d'Amalfi "Lucio Barone" (che per l'occasione, attraverso il suo Presidente **Emiliano Amato** conferirà ad Avagliano la carica di socio onorario), oltre che da Rotary Club di Cava de' Tirreni, Associazione "Amici della Terza Età Antico Borgo" e Associazione "Sei di Cava de' Tirreni se...".

Il lavoro di ricerca storica di Avagliano ha già conquistato molti consensi, con una recensione di due pagine sul "Corriere della Sera" a firma di Paolo Mieli. Attraverso resoconti di polizia, corrispondenze intercettate dalla censura, diari, memorie e documenti editi e inediti, Avagliano ricostruisce la storia dei fascisti di Salò: i volontari, i coscritti, gli internati in Germania che «optarono» per la Rsi, i prigionieri degli Alleati che rifiutarono di collaborare, le seimila ausiliarie e i fascisti che



Mario Avagliano operarono nelle zone già liberate, compresa la

Campania e il salernitano. In tutto oltre mezzo milione di aderenti, volontari o forzati, che vissero i venti mesi della guerra civile «dalla parte sbagliata».

Mario Avagliano, giornalista e storico, collabora alle pagine culturali del «Messaggero» e del «Mattino». Tra i suoi libri: "Generazione ribelle. Diari e lettere dal 1943 al 1945"; "Gli internati militari italiani" (2009), "Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia" (2010), "Voci dal lager" (2012), tutti pubblicati da Einaudi, oltre a "Il partigiano Montezemolo" (Baldini & Castoldi, 2012) e "Di pura razza italiana. L'Italia "ariana" di fronte alle leggi razziali" (Baldini & Castoldi, 2013) e, per il Mulino, "Vincere e vinceremo! Gli italiani al fronte" (2014). Nel dicembre scorso è stato insignito del Premio "Cavesi nel Mondo".

### Ripartita la Lectura Dantis: un successo sempreverde

Quarantaquattresima edizione della Lectura Dantis Metelliana, fondata da Padre Attilio Mellone ed oggi guidata da Paolo Gravagnuolo (Direttore), Fabio Dainotti (Presidente) e Lucia Criscuolo (Segretaria). La manifestazione, che oramai fa parte dell'identità cittadina, è capace di ottenere un successo sempre crescente, "nonostante" sia Cultura allo stato puro. Merito degli organizzatori, bravi ad invitare interpreti di qualità ed a reinventarsi con intelligenza e spirito di modernità.

Quest'anno, con una scelta felice pur se forse dettata anche da esigenze "economiche", i commentatori provengono tutti dal territorio. Sono quindi tutti profeti in patria. Profeti di livello assoluto, comunque. Lo ha dimostrato, già nel primo incontro, la prof. **Maria Olmina D'Arienzo**, Dirigente del Liceo Scientifico

"A.Genoino", al suo battesimo nella Lectura, che ha presentato il canto VI dell'Inferno (quello dei golosi, di Ciacco e della prima profezia del futuro esilio di Dante). La sua è stata un'analisi profonda e dettagliata, chiara ed avvincente, arricchita da costanti ed opportuni riferimenti al resto della Commedia ed alla produzione di Dante, con spruzzatine di



attualità che hanno suscitato anche applausi a scena aperta, come il richiamo all'Italia "non donna di province, ma bordello".

L'analisi dei singoli canti proseguirà mercoledì 22 marzo, quando il Presidente onorario della Lectura, il prof. Agnello Baldi, commenterà il canto VII dell'Inferno (quello di avari e prodighi, iracondi e accidiosi, della palude Stigia, di Pluto e del misterioso Papè Satan Papè Satan Aleppe...) e il 29 marzo, quando il prof. Carlo Chirico, docente universitario, commenterà il

canto VIII, quello del violento litigio di Dante con l'odiato Filippo Argenti, che poi verri aggredito dagli altri

Il 5 aprile la prima delle tre conferenze di carattere generale: il prof. Alberto Granese dell'Università di Salerno parlerà del "Dante e de Sanctis". Seguiranno, il 12 aprile, l'attesissimo Battesimo nella Lectura dell'ex Dirigente del Liceo "Genoino", la prof. Emilia Persiano

("Mario Tobino incontra Dante"), e il 19 aprile, contestualmente alla consegna dell'annuale Premio "Fernando Salsano", un gran salto nel mondo giovanile, con la docente del Liceo "Genoino" Patrizia Landi, che parlerà del rapporto tra Dante e i cantautori di ieri e di oggi. Poi, appuntamento alla prossima primavera, anche se, allo stato attuale, la primavera alla Lectura non manca mai...

Nelle foto: In alto, Lucia Criscuolo; in basso, Maria Olmina D'Arienzo con il libro di Padre Attilio, appena ricevuto in omaggio

Metelliana



#### Giacomo alla conquista di Napoli Re per una notte al Teatro San Carlo! Franco Bruno Vitolo Giacomo Casaula: venticinque anni, una lau-

Giacomo Casaula: venticinque anni, una laurea in Lettere classiche, origini napoletane, cavese di adozione, nipote d'arte, dato che la nonna è Annamaria Ackermann, attrice di

nonna è Annamaria Ackermann, attrice di vaglia, già sulla scena anche con Eduardo. Venticinque anni, e già creativo multitasking con un bell'avvenire dietro le spalle. Attore e cantante, un centinaio di volte sulle varie scene, addirittura capace di esibirsi in one man show (godendo per di più di un gruppo di compagni ad hoc), ideatore di spettacoli a tema, con recupero in forma di teatro – canzone (e lui in veste di "cantautattore"), di grandi personaggi come Giorgio Gaber, Fabrizio De André, e soprattutto Rino Gaetano, il suo cavallo di battaglia. È anche scrittore in nuce, orgogliosamente pronto a presentare il suo primogenito, Scie ad andamento lento, un romanzo ad intense tessiture espressive, in via di pubblicazione entro l'anno.

Negli ultimi tempi, in elastico tra le "sue" Cava e Napoli, è partito alla conquista dei grandi scenari del capoluogo. Ed ha subito fatto il primo colpo grosso: il Teatro San Carlo! Qui, l'1 febbraio scorso è stato il protagonista di *Rigoletto e il Cappellaio*, un esperimento di teatro-canzone scritto, diretto e interpretato da lui stesso, proposto in concomitanza con la rappresentazione del Rigoletto di Giuseppe Verdi. Un'attualizzazione spinta dell'opera, rivista alla luce della produzione dissacrante, buffonesca, profondamente riflessiva di Rino Gaetano. Due secoli "l'un verso l'altro uniti", apparentemente lontani eppure così avvicinabili.

È la clamorosa entrata di un'icona rock nel Regno della Musica, un eccitante matrimonio



Giacomo Casaula tra il melodramma e il pubblico giovanile. Idea brillante e risultati da gongolio: sala piena, curiosità, entusiasmo, applausi, apprezzamenti generali, anche da costumisti e addetti al teatro, che di qualità se ne intendono.

E subito si sono profilati passi in avanti da acquolina in bocca.

Lo spettacolo sarà portato entro la stagione al **Teatro Totò** a Napoli e il prossimo autunno, un nuovo grande palco attende Giacomo: il **Teatro Mercadante**, dove si esibirà in una moderna pièce, recitando con sua nonna Annamaria!

Roba da adrenalinica emozione... E chissà che un giorno non si dica più che Giacomo è nipote della Ackermann, ma si cominci invece a dire che la Ackermann è la nonna di Giacomo Casaula...



Visita il nostro sito: www.senatorearredamenti.it



Senatore è anche infissi e serramenti

info@senatorearredamenti.it

Senatore... qualità dell'abitare

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia Cava de' Tirreni - Tel.089.461592



# HOSTARIA MENELAO Alcune specialità: pappardelle al lardo di colonnata, patate

e basilico, ravioli ripieni di funghi porcini e crema di noci, parmigiana di melanzane alla napoletana, carne alla brace: fiorentina, bistecca di chianina,

tagliata con scaglie di parmigiano e rucola.

Ampio parcheggio Tel. 089.345336 Via C. D'Elia, 4
Aperti a pranzo solo di domenica e in occasioni speciali S. Arcangelo
Dal martedì al sabato a cena Cava de' Tirreni









#### Pagina a cura di Franco Bruno Vitolo

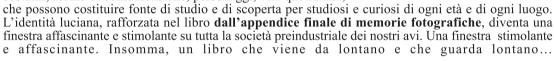
### Un libro per il Museo della Civiltà Contadina

Sarà presentato prima di Pasqua il volume Museo Arti Mestieri Civiltà Contadina – Santa Lucia di Cava de' Tirreni: vita e lavoro delle passate generazioni, edito da Area Blu e realizzato da una squadra ben assortita e affiatata, formata da Lucia Avigliano, Pasquale Di Domenico, Marianna Ferrigno, Francesco Lodato, Ciro Mannara, Franco Bruno Vitolo (nella *foto*). Un nuovo, stimolante, spettacolare libro sulla nostra Città e sul suo rapporto con la Cultura e la Storia, in una dimensione che va ben oltre i confini del suo territorio.

In duecentottanta pagine

(aperte dal magnifico dipinto di copertina di Alfredo D'Amico) e con corredo di oltre trecento immagini (e la grafica di Area Blu è sempre una grande garanzia), vengono messi a fuoco gli aspetti essenziali di quella civiltà contadina che, con le sue punte di eccellenza concentrate nella lavorazione della canapa e in quella del tabacco, ha rappresentato fino alla fine del secolo scorso il cuore pulsante di Santa Lucia.

Il volume, sostenuto finanziariamente dall'Azienda IMA e patrocinato dalla Parrocchia di Santa Lucia e dal suo Parroco don Beniamino D'Arco, nasce a sostegno ed illustrazione del nascente Museo Arti Mestieri Civiltà Contadina, che avrà la sua sede definitiva nel nuovo Centro Pastorale e che per circa dieci anni ha avuto una collocazione provvisoria presso la Ĉanonica. Gli eventuali proventi andranno a beneficio proprio della nuova struttura, che prevedibilmente sarà un importante punto di riferimento, di conoscenza e di memoria per tutto un territorio. Ed anche oltre, data l'ampiezza dello sguardo usato nella realizzazione. La spiegazione degli strumenti e agricoli è arricchita da una ricerca costante sull'uso specifico del dialetto e del linguaggio locale, oltre che dalla descrizione di metodi, mentalità, costumi, forme di comunicazione, personaggi, vita quotidiana,







#### Franco Prisco, una vita di valore e di valori

Mi sono sforzato di trasmettere ai miei figli e alla mia famiglia i valori fondanti della mia vita: la fede, il senso della famiglia, lo spirito di amicizia e di gruppo, il rispetto degli altri, l'importanza della giustizia, la grandezza di una vita d'amore. In questo concetto, che hai riaffermato anche a don Rosario poco prima di andartene a soli 66 anni, c'è tanto della tua anima, caro Franco.

Franco Prisco Una vita di valore e di valori, non predicati ma vissuti. Chi potrebbe negarlo, dopo averti conosciuto e apprezzato nella tua professione di medico ospedaliero dal volto umano, disponibile e nello stesso tempo fermo nel privilegiare sempre la dignità rispetto al compromesso?

Chi potrebbe negarlo, dopo essere venuto a contatto con il tuo impegno politico e sociale di sempre? Per anni la tua stella polare è stata la vita di partito (PCI-PDS-DS-PD), come militante, consigliere comunale, segretario generale: e, se il Partito Democratico se ne fosse ricordato nel suo manifesto commemorativo, non credo che avrebbe corso il rischio di una scissione... Sei stato sempre ligio al gioco di squadra, anche quando ti faceva male, ma senza mai rinunciare a far sentire la tua presenza, con la tua voglia di

recepire i venti nuovi, con la tua coerenza nel momento comunque doloroso del distacco dal partito, con il tuo successivo impegno di critica e di pungolo per realizzare la Sinistra che avevi sempre sognato. E non solo tu...

E potrebbero forse negare il tuo valore e i tuoi valori gli amici di sempre o anche i compagni di pochi incontri? Era proprio difficile non volerti bene. Naturalmente,

non parliamo dei tuoi familiari più stretti, della carissima Rosamaria, compagna di sempre, e di Nicoletta, Vincenzo e Lorenzo, e dei nuovi germogli: il distacco precoce, in una famiglia come la vostra, è come un cristallo che si frantuma in mille pezzettini conficcati nel cuore. E l'emozione non ha voce... Avrà voce il ricordo, invece. E dovrà averla forte, tra noi e in Città. Tu, pur essendo un personaggio pubblico, hai saputo camminare e andare lontano in punta di piedi. Grazie alla tua innata semplicità e discrezione, non hai fatto rumore, mentre costruivi. Purtroppo per te, fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce. Ma tu il tuo giardino all'ingresso della foresta hai saputo piantarlo bene. È tempo che impariamo tutti a riguardarlo... e a farlo fiorire ancora di più.

### Il saluto di Cava al generale Gasparri

All'età di novantotto anni il generale Domenico Gasparri è arrivato con le energie mentali e fisiche ancora fresche e pimpanti. A dicembre, era ancora in prima fila a Santa Maria al Rifugio, a presenziare alla Mostra Fotografica del Liceo "Genoino" dell'amico Fortunato Palumbo: vigile, attento, appassionato, partecipe come sempre. Poi, il rapido declino e la scomparsa, avvenuta sabato 4 marzo.

Proveniva da Roscigno, dove era nato nel 1919, ma era cavese fino all'osso, essendosi trasferito a Cava fin dal 1927 ed avendo sposato la cavesissima Iole

Siani, rampolla della storica famiglia di industriali tessili, con la quale genererà poi Clemente, futuro ufficiale, e Maurizio, futuro Ministro e uomo di punta della Destra nazionale.

La sua vocazione militare si era manifestata già nel 1941, quando interruppe gli studi universitari per arruolarsi come volontario e partecipare alla guerra in territorio libico, a Tobruk. E riesplose



Domenico Gasparri

nel 1947, quando, dopo la laurea in Giurisprudenza, si arruolò nell'Arma dei Carabinieri. Durante la carriera, si trovò più volte nell'occhio del ciclone, soprattutto a Gorizia, al tempo della crisi per la definizione dei confini italoiugoslavi, e in Sud Tirolo, nello scontro durissimo contro gli autonomisti. In pensione dal 1977, col grado di generale, fino agli albori del Duemila ha continuato a lavorare come avvocato penalista, ruolo in cui era stato formato dal grande Pietro De Ciccio. È stato salutato dai cavesi (e non solo dai cavesi, vista la presenza di leader

politici come Brunetta e Italo Bocchino) con tutto l'onore che meritava, per la sua capacità di inserimento nel tessuto sociale e per la chiarezza e l'onestà intellettuale con cui professava i valori in cui credeva, senza creare steccati umani e politici. Lo ricorderemo con affetto e, unendoci in un abbraccio ideale ai suoi familiari, lo conserveremo nella memoria di tutta la collettività.

### Al CUC un Corso di Lingua e Cultura "Napolitana"

Nel tempo dei social, dove tanti la usano (e spesse volte la strapazzano) e sulla scia della proclamazione Unesco come Patrimonio dell'Umanità, ci sembra una scelta molto felice l'istituzione di un Corso di Lingua Napolitana, cominciato sabato 11 marzo presso le sale del Club Universitario Cavese, patrocinato dal Comune di Cava de' Tirreni e organizzato dall'Associazione Regno delle Due Sicilie, dall'Associazione "Lazzari e Briganti" e dal

Forum dei Giovani. Il corso prevede una serie di incontri sulla corretta grafia e sugli elementi essenziali della grammatica di una lingua che ha fatto la storia e un approccio con alcuni aspetti della Letteratura napoletana. Inoltre, in linea con gli intenti dell'Associazione che l'organizza, prevede una ridiscussione sulle vicende passate di un regno e di una dinastia (Napoli e i Borboni) che hanno avuto momenti di grande splendore e la cui caduta, secondo le revisioni neoborboniche, è stata determinata da un'azione di prepotenza della nuova classe dirigente (nazionale e internazionale) e dei Savoia che governarono la nuova Italia. Insomma, ele-

non mancheranno di certo. Il Corso, che durerà fino all'8 aprile, sarà gestito dal prof. Davide Brandi (Fondatore di "Lazzari e Briganti"- la banda del Principe), con la cooperazione di Raffaele Bilotti e Massimo

menti di stimolo e di discussione, anche accesa,



giornalista cavese, leader del Movimento Alleanza *Meridionale*, fondato sulla valorizzazione piena delle risorse del Sud e della sua identità, oltre che sul riscatto della memoria dei protagonisti del brigantaggio, considerati non criminali, ma paladini di una resistenza popolare.

Alla prima lezione erano presenti molti cittadini, tra cui un bel gruppo di studenti.

Tra gli allievi Mimmo Venditti (già Maestro Napolitano di suo) e Paola Moschillo, nella duplice veste di Assessore alla P.I. e di "allieva" (nella foto, con gli organizzatori). A tutti, buon viaggio alla ricerca della lingua perduta (o ignorata) e buoni fermenti storici, con l'auspicio che possano stimolare la voglia di saperne e capirne di più, in tutti i sensi...

## Ricordando Anna, la radice del "Germoglio"

Il **Germoglio** ha perso la sua radice ed il suo petalo più forte e colorato. Negli ultimi mesi dello scorso anno, all'età di ottantaquattro anni è infatti scomparsa la sua fondatrice, Anna Nunziante, dopo una vita dedicata in sinergia sia alla cura ed all'inserimento dei disabili sia alla sua famiglia, in particolare ai figli Arturo, Luciano, Silvio e Maria, affetta quest'ultima da problemi di disabilità fisica.

Fu Anna a convincere la Signora Ricciardi a donare la splendida villa che poi diventerà sede de "La Nostra Famiglia", fu lei a presiedere per molti anni l'Associazione Genitori della sede di Cava, ed è stata lei nel 1998 insieme con altri nove genitori a dare vita all'Associazione "Il Germoglio", una feconda "famiglia delle famiglie" Obiettivo primario di questi genitori era, ed è, creare un cammino completo di vita per i loro figli, reduci dalla rieducazione dell'infanzia e dell'adolescenza ma senza strutture né prospettive per il futuro. In



legno al tessuto ricamato. E sono stati anche autoprodotti lavori creativi di promozione, come i magnifici calendari Anche per iniziativa di Anna, oltre che

questi anni sono così "germogliate" tante

per la generosità della donatrice, la sede dell'Associazione, oggi collocata a San

Pietro nell'ex Circoscrizione, si sposterà tra non molto tempo a San Lorenzo, presso la bella Villa donata da Maria Cristina D'Amico. E quell'anima che già aleggia nella struttura, in preparazione dei lavori di ristrutturazione, si espanderà pienamente per tutte le sale quando sarà inaugurata la nuova sede. Sara un'anima "nunziante" la buona novella della nuova vita di un Gruppo che socialmente e umanamente è bello sapere che c'è: e Anna sarà ancora di più in prima fila nel Paradiso della Memoria...









Sisal - Lottomatica - Bolli Ricariche online Ricariche Paypal Vendita francobolli Sisal LOTTOMATICA

Via M. Della Corte, 14





Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni Tel. 089.461953 - 339.88.08.977

e-mail: dellacorte giuseppe@alice.it www.carrozzeriadellacorte.it

# Cavese: quale futuro?

#### Pietro Paolo Parisi

Periodo turbolento per la Cavese; dopo le ultime uscite negative la squadra di Longo è nell'occhio del ciclone. La tifoseria biancoblu, infatti, non è convinta dell' operato del tecnico e ne chiede a gran voce l'esonero. Dopo le ultime deludenti prestazioni con conseguente contestazione al presidente Campitiello, la Cavese, ora, è distante sette punti dalla Sicula Leonzio che è sempre più la "Juventus" del girone I della serie D. I biancoblu potrebbero ancora una volta giocarsi le speranze di promozione attraverso i play off e, quindi, nel conseguente ripescaggio. Il pessimismo serpeggia tra i tifosi che, nella trasferta di Gragnano, hanno addirittura respinto il patron biancoblu mentre voleva accomodarsi nel settore ospiti dell'impianto sportivo napoletano.

Successivamente, durante l'incontro, alcuni supporters hanno addirittura lanciato fumogeni in campo; gesti che non hanno nulla a che vedere con il calcio e che non servono a stemperare gli animi in un momento così delicato della stagione. C'è bisogno di ricompattarsi e di capire che il malcontento della tifoseria è dettato dalle preoccupazioni di una piazza che non sa quale futuro possa attendere la squadra di Longo che, nel frattempo, ha ricevuto l'ulteriore fiducia di patron



Emilio Longo

Campitiello per un progetto che dovrebbe durare tre anni. I presupposti tecnici ci sarebbero, evidentemente gli oneri economici impediscono, al patron e a tutto lo staff dirigenziale, di programmare degnamente un campionato di Lega Pro nel quale vi sono squadre più attrezzate sia dal punto di vista tecnico-qualitativo, sia dal punto di vista economico.

# degno erede di nonno "Pupainiello"

San Shou Thai, la palestra di Italo,



Italo Mosca, 37 anni, coltiva da sempre grande passione per lo sport. Non ama molto parlare di sé; riservato, calibra ogni parola che esce dalla sua bocca. Lo intervistiamo dopo aver visitato la sede associativa dove è nata un'attrezzata A.S. Dilettantistica multi discipline di arti marziali. Accanto, la sua bellissima moglie Maddalena Siani, che lo segue anche nel cammino sportivo. Italo è nipote del celebre Pupainiello (Antonio Desiderio), il "presidente povero", come lui stesso amava definirsi, delle Speranze Cavesi, che ha dedicato la sua vita ai giovani, togliendoli dalla strada e insegnando oltre al calcio i valori della vita. Così, Italo non poteva che cominciare col calcio, all'età di 6 anni. A 12 anni si dedica a sport più duri, come il *rugby* e poi al *pugilato*. Poi lo ritroviamo allievo di Muay Thai con Gerardo Baldi. Negli anni successivi è allievo del maestro Bruno Giordano del Tempio Shaolin di Baronissi; contemporaneamente del maestro Vittorio Gimondi della . Tiger Sport di Angri (col quale continuano ancora oggi le collaborazioni).

Italo Mosca dirige un Dojo (luogo dove si svolgono gli allenamenti di arti marziali) a San Giuseppe Al Pozzo e tiene personalmente i corsi di San Shou e Thai Boxing, discipline che danno anche il nome all'associazione sportiva: "San Shou Thai". Si tengono qui anche corsi di *Aikido*, diretti dal maestro **Matteo Ragone**, e corsi di *Judo* diretti dal maestro **Stefano Di Marino** (entrambi ex allievi del compianto maestro Infranzi).

Italo, è vero che nel 2005 ti allenavi in un garage di 30 metri, denominato "la tana delle tigri"? Sì, gli amici la soprannominavano così, scherzavano, richiamando un cartone animato di quegli anni, L'uomo tigre

Quando è nata la palestra?

Nel 2010 creai con mia moglie Maddalena, attuale presidente, l'associazione San Shou Thai, che oggi è una A. S. Dilettantistica, che abbraccia più discipline e conta circa 80 iscritti.

Perché ci si avvicina alle arti marziali? Perché è un lavoro completo che implica l'uso di tutto il corpo, ma anche la mente, forgia il carattere e dovrebbe insegnare la vera umiltà.

Cos'è il K1? È uno sport da combattimento di origine giapponese, un settore che fa parte della famiglia della Kick boxing

Perché non ami far parlare di te?

Radiazione P.R.A. in sede Visura P.R.A

Visua rica Ritiro veicoli a domicilio Vendita ricambi usati Acquisto veicoli sinistrati Consulenza ambientale

Perché faccio sport, non politica. "Sì - annuisce la moglie Maddalena - Italo non si è mai mosso se non per passione, a discapito anche di interessi economici, puntando alla qualità, non al numero. Fortunatamente, ha allievi e collaboratori che seguono il suo esempio e condividono la sua filosofia.' Non c'è che dire, Italo segue proprio la filosofia del nonno Antonio Desiderio, "poveri, ma ricchi di valori

APERTURA NUOVO IMPIANTO

e amore per lo sport"

È ricco di soddisfazione per la riuscita dell'evento organizzato in A.S. Dilettantistica, il 2° Trofeo Giovanile (Fight 1 Campania) svoltosi il 12 marzo a Cava de' Tirreni, che ha contato circa 52 incontri țra fanciulli, esordienti, cadetti, juniores e seniores. È ancora pieno di gioia Italo Mosca per le recenti partecipazioni dei suoi allievi al campionato della regione Lazio (Fight1), tenutosi il 26 febbraio scorso a Frosinone. Daniele Gaeta, 28 anni cavese, già campione europeo ISKA, ha conquistato il titolo di campione regionale nella categoria classe A Fight Code K1. Antonio Parlati, 27 anni, di Nocera Inferiore, campione italiano già campione italiano Fight Code, a Frosinone, ha conquistato il titolo di campione nella classe B, Fight Code.



Da sinistra: Daniele Gaeta, Italo Mosca, Antonio Parlati

La San Shou Thai conta altri allievi di punta: Carmela Pesacane, 35 anni, di Scafati, già detentrice di diversi titoli italiani, sia di K1 che San Shou, campionessa 2017 del mondo ISKA K1; Valerio De Simone, 29 anni, di Scafati, campione italiano ed europeo ISKA San Shou; Francesco Calabro, 26 anni, di Scafati, campione italiano di K1; Ahmed Mouaouiya, 27 anni, di Scafati, finalista alle selezioni di Oktagon; Vittorio Trapanese, 30 anni, di Cava, detentore di diversi titoli regionali: K1, San Shou e M.M.A.



# Vertikal Fest, la scalata di Monte Finestra alla seconda edizione. Aperte le iscrizioni

#### Antonio Di Giovanni

Sono aperte, da oggi fino al 26 Aprile, le iscrizioni per il Vertikal Fest di Cava de' Tirreni, una serie di eventi che coinvolgeranno, molti atleti ed appassionati di sport e natura, ma anche semplici amatori della passeggiata. Sedici saranno i comuni coinvolti da Cava de' Tirreni a Positano, passando per la Penisola Sorrentina. Tre, invece, saranno gli eventi: il 30 aprile Cava Green Valley, una camminata per i sentieri dell'antica Marcina, e una corsa alla scoperta del versante orientale; il 21 Maggio 2017, il Vertikal Monte Finestra, gara di corsa in montagna di sola salita (950 d+), con partenza dal centro di Cava de' Tirreni e arrivo in

vetta al Monte Finestra; il 16/17 Settembre 2017 la Monti Lattari Alta Via Anima Trail ultra, organizzato da Anima Trail di Cava de' Tirreni, gara di corsa in montagna, per professionisti, a squadre di 4 atleti sulla distanza di 76 KM e 4300 d+, a cui potranno partecipare solo 100 atleti, vista la difficoltà del percorso, riservato solo a professionisti. Sono numeri importanti che rendono unica questa manifestazione: a far da cornice, come valore aggiunto, gli splendidi sentieri, la bellezza



della flora e infiniti affacci che garantiscono un imperdibile mix di natura, sport e storia del territorio, per un percorso da sempre meta degli appassionati nazionali e che è divenuto finalmente il "must" dell'Ultratrail del Mezzogiorno.

La formula a squadre rappresenta la precisa volontà di dare sostegno e spazio allo spirito di gruppo, che da sempre rappresenta il "mantra" del Team Anima Trail. Il comitato organizzatore del Vertikal di Monte Finestra ha accolto la proposta dell'ideatore del Vertikal, avv. Michele Petrone, di ampliare il progetto con una serie di eventi rivolti all'ambiente, allo sport e alle risorse del territorio. Da sottolineare che le manifestazioni coinvolgeranno tantissimi bambini, che saranno impegnati al Villaggio dello sport organizzato dal CSI (Centro Sportivo Italiano) di Cava de' Tirreni. Per le iscrizioni sono attivi il sito ufficiale www.vertikalfest.it e la pagina Facebook vertikalfest, con invito a partecipare esteso a tutti gli appassionati della montagna.

# Domenica 9 aprile si corre con... La Cavajola

#### Pietro Paolo Parisi

Domenica 9 aprile alle ore 08,30 si terrà la decima edizione della "Cavajola- III Memorial Mario Siepi", l'ormai storica manifestazione del podismo su strada, organizzata dall' ASD Cava Picentini Costa d'Amalfi e dal CSI di Cava de' Tirreni, che ogni anno richiama numerosi atleti, provenienti da ogni parte d'Italia e non solo. I partecipanti si ritroveranno all'interno dello stadio comunale "Simonetta Lamberti" per la partenza e giungeranno all'interno dell'impianto sportivo metelliano dopo aver percorso 10 km all'interno della città. Le iscrizioni si accetteranno entro le ore 20,00 di venerdì 7 aprile. Nel caso si raggiungesse il numero massimo di 500 atleti previsti, esse saranno chiuse anticipatamente. Le stesse vanno effettuate all'indirizzo mail:

anviloteam@gmail.com. La quota di iscrizione è di 3 Euro. Essa comprende: la fornitura di pettorale e spille, assistenza durante la gara con ambulanza, chiusura del traffico, ristoro, classifiche e fotografie sul sito cavaiola.it. Saranno premiati i primi trenta uomini e le prime venti donne. Al primo classificato sia tra i maschi che tra le donne spetterà un buono spesa del valore di cento euro; ai due secondi classificati un buono spesa del valore di 75 Euro; ai due terzi un buono spesa del valore di 50 Euro. Dal quarto al trentesimo classificato maschile e dalla quarta alla ventesima classificata femminile, premi vari. Subito dopo la corsa, alle ore 10.30, all'interno dello stadio, si svolgeranno le gare delle categorie giovanili a cura del CSI di Cava de' Tirreni.





Bar - Caffetteria Cornetteria Lottomatica

Ricariche telefoniche Pagamenti

Gratta&Vinci Punto Fivebet

Via E. Di Marino,26 Cava de' Tirreni (Nei pressi del Liceo Scientifico - Polizia Locale) **Tel.089.2966133** 





### A Cava de' Tirreni Real Escape, il gioco per chi ama le sfide



Nella foto: da sinistra Rita Raia, Arturo Prisco, Marco Prisco, Ilenia Pierri, Valentina Lambiase, Vincenzo D'Amato, Gabriele Galdo, Claudia Raia.

Gerardo Ardito

C'è un nuovo gioco in città, per chi accetta le sfide. Si chiama **Real Escape** e si svolge in una stanza all'interno della quale un gruppo di persone, costantemente sorvegliate, attraverso un sistema di videocamere, viene chiuso all'interno di una stanza, dalla quale si può uscire solo risolvendo alcuni indovinelli o quesiti di logica basati su oggetti presenti nel

Il gioco ha una durata media di sessanta minuti e i partecipanti sono chiamati a trovare indizi e suggerimenti per scoprire trucchi e retroscena della trama del gioco: l'obiettivo è, appunto, quello di uscire entro il tempo massimo. Le escape room sono nate negli Stati Uniti, ma negli ultimi tempi

hanno conosciuto una certa diffusione anche in Italia, soprattutto nelle grandi città.

Ciò che rende avvincente è il gioco di squadra, per uscire vincitori da una escape room sono necessari furbizia e scaltrezza, ma anche intelligenza e intuito, indispensabile per trovare i codici per la fuga: tutti ingredienti necessari alla risoluzione degli enigmi e alla conquista della libertà, per la quale occorre anche capacità logica e intuizione per trovare la via di fuga. In una escape room si è almeno in due: il numero massimo di partecipanti consentito, invece, è di sei, anche se a volte ci possono essere delle eccezioni con più persone. Nel caso di gruppi di almeno 10 persone, possono divertirsi giocando con più stanze e gareggiando tra di loro. A Cava de' Tirreni a proporre il gioco, in tutta sicurezza, è l'associazione *Real Escape Cava de' Tirreni* con sede e tre stanze diverse di gioco alla fine del prolungamento Marconi (oggi corso Palatucci) nei pressi dell'area mercatale. Nei parliamo con Marco e Ilenia, tra i fondatori dell'associazione e loro stessi appassionati di real

Come è nata in voi la passione per questo gioco? La passione nasce dal voler ritornare a giocare insieme. Amiamo il gioco di squadra capace di sviluppare affinità tra i giocatori e incitare al divertimento; un'alternativa alle solita attività che ci propone la città

Come risponde il pubblico cavese?





Molti restano scettici su questa tipologia di gioco, ma abbiamo una buona risposta dal pubblico cavese e dei dintorni. C'è un solo problema: quando il gruppo ha partecipato tre volte, quindi nelle tre stanze disponibili, dovrà attendere il rinnovo della stanza,

quindi del gioco. Quali sono le difficoltà nel rinnovarlo?

Rinnovare non è semplice, per come intendiamo noi l'ambientazione della stanza, che è curata nei dettagli partendo dalla pavimentazione e dall'allestimento fino ai giochi a tema. Quale età è richiesta per partecipare? È indicato per le intere famiglie?

È un gioco adatto a tutte le età e anche per famiglie. Infatti cerchiamo di stimolare le famiglie a giocare rendendolo gratuito per i bambini fino a 14 anni accompagnati da genitori.

È possibile aggiudicarsi anche dei premi? Sì, si tratta di consumazioni offerte al pub Green Elf o alla pizzeria 'O Saracino per chi riuscirà ad uscire nel minor tempo.

Per contattarvi e saperne di più?

Siamo aperti dalle 11:00 alle 24:00 tutti i giorni su

La sede associativa è in via G. Palatucci, 53/b La nostra pagina facebook: Real escape Cava de Tirreni.

Via mail realescape@gmail.com Ma è possibile contattarci anche telefonicamente:

Ilenia 380.7598459 - Marco 329.7952484







Mercato San Severino

### Cosa diventerà l'ex Hotel De Londres?

Pronto il bando per l'affidamento in concessione

È stato pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della* Regione Campania, numero 17 del 27 febbraio 2017, l'avviso esplorativo di manifestazione d'interesse per l'affidamento in concessione di valorizzazione del complesso immobiliare ex Onpi di Corso Mazzini, 214.

Con Decreto dirigenziale numero 10 del 23 febbraio 2017, infatti, la Regione Campania intende affidare a terzi la gestione dell'immobile, oggi in disuso, fino agli anni '80 adibito a casa di riposo per anziani, realizzato sul più antico Hotel De Londres, edificato nel 1840. L'attuale complesso si compone dell'immobile principale di cinque piani, comprensivo del parco, di 8099 metri quadri, di una palazzina di due livelli, situata all'ingresso dell'ampio parco, di 219 metri quadri. per una superficie catastale complessiva di 5993 metri quadri.



Nel 2007, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato l'immobile di interesse archeologico.

#### Dall' 1 al 10 luglio 2019 le Universiadi al Simonetta Lamberti. 800 mila euro in arrivo

Delegati tecnici internazionali delle Universiadi, dopo aver visionato lo stadio "Simonetta Lamberti" di Cava de' Tirreni, ritenendolo idoneo, lo hanno scelto per ospitare gli incontri di calcio per le Universiadi 2019.

L'Universiade, o Olimpiade Universitaria, è una manifestazione sportiva multidisciplinare corrispondente ai Giochi olimpici (sia invernali sia estivi). Il suo svolgimento è biennale: vi partecipano studenti iscritti a tutte le università del mondo. Nell'incontro tenutosi presso *l'Azienda Regionale* Universiadi martedì 28 febbraio scorso, il responsabile tecnico incaricato ha comunicato ai funzionari

presenti, la dottoressa Giovanna Longobardi e Con la rigenerazione 🧐 di cartucce LEXMARK inkjet e laser

risparmi

fino al



Noleggio e vendita macchine per ufficio

Il 1919 coincide anche con il centenario della nascita della Cavese Calcio 1919 l'architetto Mario Ambrosino, che verranno stanziati circa 800 mila euro per adeguare lo stadio al grande evento sportivo. Ha perciò elencato gli interventi necessari per consentire la migliore fruizione della struttura.









Via XXV Luglio, 50 Cava de' Tirreni Tel.089.462616

i Vostri divani con misure oersonalizzate e tessuti delle migliori marche





Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29 Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it



Tel.089.343900 mob.348.4712544

Da 30 anni



Via A. D'Amico, 2 Cava de' Tirreni